



DECRETO DEL VICE PRESIDENTE

N.55 del 27/05/2026

OGGETTO: Intervento 3.3.D – “Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l’occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli”. Decisione a contrarre per l’affido del servizio per il biennio 2026-2027

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventisette** del mese di **maggio** alle **ore 11:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Matteo Paolazzi**, nella sua qualità di **Vice Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025, con l’assistenza del Segretario della Comunità **avv. Enrico Sartori**, emana il seguente decreto.

IL VICE PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025 con la quale si proceduto alla nomina della Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Preso atto che:

- nel Piano sociale della Comunità della Valle di Cembra, approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 2 del 16 aprile 2020, è prevista l'azione 23 nell'ambito lavorativo, che prevede l'attivazione di progetti occupazionali e lavorativi all'interno delle opportunità provinciali.
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia del lavoro n. 36 del 21 ottobre 2020, sono state approvate le Disposizioni attuative riferite all’Intervento 3.3.D, previste nel Documento degli interventi di politica del lavoro. Tali disposizioni sono state successivamente modificate con deliberazione n.20 del 2 novembre 2021, n. 2 del 26 gennaio 2022, n.2 del 24 gennaio 2024 e n. 2 del 28 gennaio 2026;
- le modifiche apportate al Documento degli interventi di politica del lavoro, finalizzate alla semplificazione amministrativa, hanno previsto l'implementazione di un nuovo gestionale: "Piattaforma SPAL". A partire dal 2022, l'Agenzia del Lavoro non assegna più le opportunità lavorative agli enti come consuetudine, ma eroga direttamente il finanziamento tramite la piattaforma. I budget differenziati, in relazione alle diverse tipologie di opportunità, prevedono:
 - un budget storico che ripropone il finanziamento complessivo assegnato per l’annualità 2023, in fase di approvazione dei progetti e che viene concesso in relazione alle caratteristiche del progetto 2024 inviato, fino alla disponibilità massima stabilita per ciascun Ente;
 - un budget per i disabili psichici, che viene assegnato agli enti in base all’ordine cronologico di invio dei progetti stessi;

- un budget per le madri di famiglia monoparentali, che viene assegnato agli enti in base all'ordine cronologico di invio dei progetti stessi;
- un budget per i progetti pluriennali per servizi ausiliari alla persona che viene assegnato agli enti in base all'ordine cronologico di invio dei progetti stessi;
- un budget straordinario a cui potranno accedere:
 - in via prioritaria gli Enti che non sono stati beneficiari di finanziamento nell'anno 2023 e che quindi non beneficiano del "budget storico" per l'anno 2024, in base al criterio dell'ordine decrescente del numero totale dei lavoratori inseriti dagli Enti nei propri progetti e, in caso di parità, in base all'ordine cronologico di presentazione del primo progetto da parte dei diversi Enti;
 - in secondo luogo, gli Enti beneficiari del budget storico, qualora, per progetti aggiuntivi o per le caratteristiche del progetto presentato, il finanziamento derivante dal budget storico non risultasse sufficiente in fase di approvazione. Il budget straordinario verrà assegnato in base al rapporto, ordinato in modo crescente, tra lavoratori occupati in lavori socialmente utili e iscritti nelle liste dell'anno 2023 residenti nel territorio dell'Ente medesimo. In caso di parità, si procede nell'assegnazione seguendo l'ordine decrescente del numero totale dei lavoratori inseriti dagli Enti nei propri progetti e, in caso di ulteriore parità, seguendo l'ordine cronologico di presentazione del primo progetto da parte dei diversi Enti. Si precisa che il territorio di riferimento per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e per le Comunità di Valle è il territorio della Comunità di valle.
 - I costi non coperti dai budget suddetti rimangono a carico dell'Ente.
- Visto il decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra n. 11 di data 02 febbraio 2024 con il quale è stato approvato il Progetto 3.3.D - "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli", per l'assunzione di cinque persone segnalate dall'Agenzia del Lavoro per il triennio 2024-2026;
- Vista la nota assunta al ns protocollo n. 1712 di data 28.03.2024 con la quale l'Agenzia del Lavoro ha comunicato l'approvazione del progetto presentato dalla Comunità della Valle di Cembra e il relativo finanziamento, per l'anno 2024, di € 34.675,57. L'Agenzia del Lavoro rimborserà inoltre eventuali indennità previste dal contratto di lavoro che di norma vengono rendicontate a consuntivo, mentre l'indennità chilometrica riconosciuta al lavoratore, nel caso in cui lo stesso sia autorizzato ad utilizzare il proprio mezzo per ragioni di servizio, sarà a carico dell'ente
- vista la deliberazione della Commissione provinciale per l'impiego di data 14 gennaio 2026 con la quale viene proposto, per l'anno 2026, di fissare in 2000 le opportunità occupazionali da destinare all'attuazione dei progetti previsti dall'Intervento 3.3.D, comprensive delle opportunità riservate dal Documento degli interventi di politica del lavoro a specifiche categorie o a progetti pluriennali da attivare nel 2026 e delle opportunità già assegnate per l'anno 2026 in quanto richieste da enti che nel 2024 e 2025 hanno presentato progetti per più anni civili;
- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 45 del 23 gennaio 2026 sono state fissate in numero 2000 le opportunità (intese come posti di lavoro) per l'anno 2026, corrispondenti a euro 15.750.000,00 ed è stato ritenuto, dal medesimo provvedimento, di prevedere che gli Enti beneficiari del finanziamento coprano con proprie risorse il finanziamento dei progetti qualora il budget di € 15.750.000,00 non risulti sufficiente
- visto il verbale n. 3 dd. 28 gennaio 2026 del Consiglio d'amministrazione dell'Agenzia del Lavoro avente per oggetto "3.3.D - definizione dei criteri e ripartizione delle risorse finanziarie collegate alle opportunità lavorative fissate dalla giunta provinciale"
- preso pertanto atto che il budget complessivo di € 15.750.000,00 comprende anche le risorse già impegnate per i progetti biennali 2025, triennali approvati negli anni 2024 e 2025 e pluriennali 2024 e 2025 per l'anno 2026 per un importo complessivo di € 5.903.393,18
- con nota prot. n. S202/24.4/2026/ MDA (ns. prot. n. 680 di data 29.01.2026), l'Agenzia del Lavoro ha inviato le modalità operative per la presentazione dei progetti per l'anno 2026, che prevede la possibilità di presentazione degli stessi dal 1 febbraio 2026 al 11 marzo 2026 .
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 179 del 13 febbraio 2026 è stato approvato il documento degli interventi di politica del lavoro della XVII Legislatura. All'interno di tale documento è incluso l'allegato 3.3.D, relativo ai Progetti occupazionali in lavori socialmente utili, volti ad accrescere l'occupabilità e

favorire il recupero sociale di persone deboli;

Ricordato e considerato inoltre che:

- il buon esito dei progetti realizzati negli anni nell'ambito degli interventi di politica attiva del lavoro, i quali hanno garantito un servizio di rilevante importanza per molte persone della Comunità della Valle di Cembra, in particolare nel 2023, dove sono state sostenute 33 persone con servizi di compagnia, accompagnamento a visite e sostegno relazionale.

Dato atto che:

- per l'attivazione dell'Intervento 3.3.D per il biennio 2026-2027 la Comunità della Valle di Cembra deve affidare il servizio ad una Cooperativa di tipo B al fine dell'assunzione delle persone segnalate dall'Agenzia del Lavoro.

Evidenziato che:

- per il biennio 2026-2027 sono stati individuati 3 lavoratori rispettivamente impegnati settimanalmente per ore 15, 25 e 35.
- Per i citati lavoratori la Comunità della Valle di Cembra percepirà un contributo a copertura delle spese pari al 100% per il soggetto assunto a 15 ore settimanali, mentre, per i rimanenti lavoratori, il contributo in termini economici sarà pari al 75 % della spesa;
- Valutato pertanto di procedere ad espletare tutte le attività amministrative necessarie all'affidamento dell'incarico per la gestione all'Intervento 3.3.D – “Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli”;
- Richiamato l'articolo 17 c. 1 del D.Lgs 36/2023, che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottino la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Rilevato che la prestazione di cui all'oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, in considerazione della natura, delle specifiche tecniche, dell'ubicazione e dei tempi di esecuzione del progetto;
- Precisato che, in materia di affidamento di servizi sociali in Provincia di Trento sono applicabili le disposizioni di cui all'articolo 30 della Legge Provinciale 2/2016, la L.P. 13/2007 e le linee guida, approvate dalla Giunta Provinciale con deliberazione numero 548 di data 17/04/2025 sulle modalità di finanziamento e affidamento di servizi e interventi socio-assistenziali in provincia di Trento – ed in particolare la Linea Guida F “In materia di affidamento di servizi socio-assistenziali tramite appalto o concessione”;
- Considerato, inoltre, l'importo dell'appalto in oggetto superiore alla soglia di € 40.000,00 tale per cui si rende necessario impegnare la spesa per il pagamento del contributo ANAC pari ad € 35,00 ai sensi dell'art. 1, commi 65-67, Legge 23 dicembre 2005 n. 266

Richiamati, in particolare:

- l'articolo 30 della L.P. 2/2016 comma 2 che recita: “agli affidamenti dei servizi previsti dal comma 1, qualora il valore del contratto sia inferiore alla soglia europea, si applicano le leggi provinciali di settore vigenti, nel rispetto dei principi fondamentali di trasparenza e di parità di trattamento. A questi affidamenti si applica anche il principio di rotazione come disciplinato ai sensi dell'articolo 19 ter, comma 3;

Considerato che il valore stimato dell'appalto ammonta ad euro 59.716, 21 oltre IVA 22% di seguito composto:

• Costo del lavoro e coordinamento	Euro 54.331,36
• Rimborso km	Euro 2.500,00
• Costi di gestione	Euro 2.884,85

quindi per un totale lordo pari ad €

72.853,77 €

Richiamato l'art. 120 c. 1 lett. a Dlgs. 36/2023, si rende noto che per l'anno 2027, l'amministrazione si riserva, opzionalmente, la facoltà di assumere un ulteriore operatore a 25 ore settimanali.

Pertanto, visto l'art. 8 del documento "Disposizioni attuative del documento degli interventi di politica del lavoro della XVI legislatura", qualora questa assunzione si formalizzasse, si renderebbe necessario prevedere l'assunzione anche di un caposquadra.

Di conseguenza sono stati stimati i costi anche per la copertura delle spese derivanti da queste due, eventuali, nuove assunzioni di seguito ricapitolate:

➤ eventuale assunzione caposquadra full time 35 ore settimanali, solo per l'anno 2027:

€ 19.462,42 (oltre IVA 22%) di cui:

- 981,30 € quale costo di gestione stimato.

➤ eventuale assunzione operatore part-time 25 ore settimanali, solo per l'anno 2027:

€ 11.701,66 (oltre IVA 22%) di cui;

- 590,00 € quale costo di gestione stimato.

➤ **TOTALE: € 31.164,08** oltre Iva 22%

Preso atto che l'affidamento dei servizi sociali deve garantire standard elevati di qualità, continuità, accessibilità, disponibilità e completezza dei servizi, tenendo conto delle specifiche esigenze delle diverse categorie di utenti;

Richiamato l'articolo 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 che ammette: "l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Dato atto che il presente provvedimento è finalizzato alla stipulazione del contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche sono di seguito riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire: affidamento del servizio "Intervento 3.3.D – Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli."
- importo stimato del contratto: € 59.716,21 (di cui euro 54.331,36 per costi della manodopera);
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'articolo 22 comma 6 della L.P. 13/2007 – art. 50 c. lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
- forma del contratto: ai sensi dell'articolo 18 del D.Lgs. 36/2023 il contratto sarà stipulato in forma scritta, in modalità elettronica mediante scrittura privata;
- CCNL: Cooperative sociali – "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo"

Viste le linee guida approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 43 dd. 23/01/2026 in merito all'applicazione del principio di rotazione negli appalti pubblici ai sensi dell'art. 19ter della L.P. 2/2016 e richiamati in

particolare i paragrafi 3.2 e 3.4, si attesta che l'operatore economico uscente non sarà destinatario della lettera di richiesta preventivo approvata con il suddetto decreto;

Alla luce delle disposizioni normative sopra esposte, considerato l'importo contenuto del progetto e l'urgenza di dare avvio al servizio in attuazione del principio del risultato, si ritiene di procedere all'affidamento diretto dello stesso, individuando un operatore economico idoneo a svolgere la prestazione richiesta.

Precisato altresì che:

- visto l'importo dell'affidamento e la durata dello stesso si ritiene di non richiedere garanzia provvisoria e definitiva;
- in tema di imposta di bollo si rende applicabile quanto disposto dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che al fine di procedere all'esperimento della procedura di affidamento del servizio sono stati predisposti:

- lettera di richiesta di preventivo
- capitolato speciale d'appalto che disciplina compiutamente le modalità di esecuzione dell'appalto e le disposizioni ad esso applicabili;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, onde consentire di dare immediato avvio all'intervento 3.3.D.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 32 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 33 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028.
- con decreto della Presidente della Comunità n. 167 del 22 dicembre 2025 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026 – 2028;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;
- l'art. 50 comma 1 lett. b) del d. lgs n. 36 del 2023;

Preso atto che con decreto del Presidente della Comunità n. 166 del 22 dicembre 2025 ha individuato il personale a cui attribuire la posizione organizzativa per l'anno 2026;

Atteso che, ai sensi dei citati decreti della Presidente della Comunità n. 166 del 22 dicembre 2025 e n. 167 del 22 dicembre 2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze.

D E C R E T A

1. di approvare la presente decisione a contrarre per l'affidamento del servizio: "Intervento 3.3.D – "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli" per il biennio 2026-2027, procedendo, visto l'importo del contratto, all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'articolo 22, comma 6 della L.P. 13/2007 e dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, tramite piattaforma Contracta;
2. di dare atto che la spesa per la realizzazione del progetto è prevista in 59.716, 21 oltre IVA 22%, quindi per complessivi 72.853,77 € di seguito composto:

• Costo del lavoro e coordinamento	Euro 54.331,36
• Rimborso km	Euro 2.500,00
• Costi di gestione	Euro 2.884,85
3. di stabilire che per l'anno 2026 la spesa prevista ammonta ad 28.575,78 € iva compresa;
4. di prenotare l'impegno di l'importo pari ad € 28.575,78 € iva compresa a copertura delle spese del progetto per l'anno 2026 al capitolo 3137 (Missione 12, Programma 4, Titolo 1, Macroaggregato 3) dell'esercizio finanziario 2026 del Peg finanziario 2026-2028 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
5. di prenotare l'importo a copertura delle spese del progetto per l'anno 2027 di € 81.748,16 € al capitolo 3137 (Missione 12, Programma 4, Titolo 1, Macroaggregato 3) dell'esercizio finanziario 2027 del Peg finanziario 2026-2028 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.
6. di approvare lo schema di capitolato d'appalto allegato alla presente determinazione (allegato A) per formarne parte integrante e sostanziale che definisce le modalità, le tempistiche, i destinatari del progetto, le attività e requisiti del servizio.
7. di approvare l'allegata richiesta di preventivo, allegata sub B al presente decreto, quale documento necessario per l'avvio della procedura di affidamento diretto
8. di impegnare l'importo di € 35,00 ai fini del versamento del contributo ANAC sul capitolo 3007/40 (Missione 12, Programma 7, Titolo 1, Macroaggregato 4) dell'esercizio finanziario 2026 del Peg finanziario 2026-2028 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria
9. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova parziale copertura attraverso il contributo provinciale concesso per l'anno 2026 pari ad € 22.065,57, come previsto dalle disposizioni attuative del documento degli interventi di politica del lavoro della XVII Legislatura;
11. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova parziale copertura attraverso il contributo provinciale concesso per l'anno 2027 pari ad € 62.830,43 come previsto dalle disposizioni attuative del documento degli interventi di politica del lavoro della XVII Legislatura
13. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 per le ragioni espresse in premessa;

Avverso i decreti e le deliberazioni sono ammessi:

- opposizione alla Comunità della Valle di Cembra entro il termine di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lg. 2 luglio 2010 n. 104;
- in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli atti delle procedure di affidamento, ivi

comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al competente Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa nel termine di 30 giorni.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL VICE PRESIDENTE

Sig. Matteo Paolazzi

IL SEGRETARIO

Avv. Enrico Sartori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li 27 maggio 2026

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Enrico Sartori

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 27/05/2026

Provvedimento esecutivo dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione.

Cembra Lisignago, li 27/05/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Enrico Sartori

